



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 30/04/2003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 marzo 2003, n. 79

Realizzazione di una struttura turistico-ricettiva in località Quasano - Comune di Toritto - (Ba) -  
Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza

L'anno 2003 addì 24 del mese di marzo in Modugno presso il Settore Ecologia

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 552 del 27.01.2003, veniva richiesta la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva sito in località Quasano nel Comune di Toritto (Ba), da parte della Fenice S.r.l. - Via G. Petroni, 129/c - Bari -;
- con nota prot. n. 1874 del 13.02.2003, il Settore Ecologia precisava alla società proponente che l'intervento proposto, oltre a essere sottoposto a valutazione di incidenza poiché ricadente in Sito di Importanza Comunitaria, risultava assoggettato a procedura di verifica V.I.A. in quanto rientrante nell'allegato B.2, lettera ax della L.R. n. 11/2001. Ciò stante informava di rimanere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato ai sensi dell'art. 16, comma 3 della predetta Legge Regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 2658 del 18.03.2002, il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Toritto trasmetteva l'attestazione della pubblicazione all'albo pretorio, dal 06.02.2003 al 07.03.2003, dell'avviso pubblico dell'avvenuto deposito degli elaborati concernenti l'opera di che trattasi ed informava che non erano pervenute osservazioni in merito.  
Nel contempo perveniva da parte dell'amministrazione comunale interessata il parere favorevole all'accordo di programma ai sensi delle L.L.R.R. nn. 34/94 e 8/88;
- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 32, c.2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora insediato;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio;
- considerato che le aree interessate dall'intervento sono la Zona di Protezione Speciale "Murgia Alta"

(IT9120007) designata ai sensi della Direttiva 79/409 e del Sito di Importanza Comunitaria "Murgia Alta" (IT9120007) designata ai sensi della Direttiva 92/43;

- rilevato che la zona dell'intervento rispetto al perimetro del pSIC-ZPS è ubicata lungo il confine esterno in un'area peri-urbana prossima a Quasano, con presenza di numerose infrastrutture nell'intorno e interventi edilizi di varia tipologia;

- accertato che il potenziale impatto che l'intervento può determinare sulla conservazione complessiva del pSIC-ZPS sia compatibile soprattutto in considerazione della piccola superficie dell'intervento e del non elevato grado di naturalità delle aree interessate dalle opere di che trattasi;

- vista, pertanto, la relazione istruttoria dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

di esprimere parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva sita in località Quasano nel Comune di Toritto (Ba) proposto dalla Fenice S.r.l. - Via G. Petroni, 129/c - Bari - escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le motivazioni espresse nella relazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e con le seguenti prescrizioni:

che si osservino le norme di salvaguardia previste dall'istituendo Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle di rispetto della fascia costiera relativa alla pineta;

che tutti gli interventi a verde previsti siano fatti con specie autoctone, quali la Roverella, il Lentisco, la Fillirea, ecc...;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
SETTORE ECOLOGIA  
UFFICIO PARCHI E RISERVE NATURALI

Bari, 31/01/03

Al Dirigente del Settore Ecologia  
Sede

OGGETTO: Struttura Turistica ricettiva in località Quasano - Toritto - Fenice Srl - Valutazione di Incidenza

L'intervento riguarda la realizzazione di un centro turistico. L'intervento interessa una superficie complessiva di mq. 20.494 con superficie copertura di progetto di 1.142,05. E' prevista la realizzazione di:

- servizi sportivi;
- discoteca;
- ristorante;
- otto residenze;

La zona interessata dal Progetto è inserita in un'area di rilevante interesse e qualità ambientale e paesaggistica, evidenziata dalla presenza di forme di tutela e riconoscimento relative a vari livelli normativi e istituzionali; in particolare le aree interessate:

- sono ubicate all'interno della ZPS Zona di Protezione Speciale "Murgia Alta" (IT9120007) designata ai sensi della Direttiva 79/409 e del pSIC Sito Importanza Comunitaria "Murgia Alta" (IT9120007) designata ai sensi della Direttiva 92/43 Tale classificazione, così come si evince dalla relativa scheda Bioitaly, è dovuta alla presenza di habitat prioritari quali i "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea\*" (cod 6220) e/o le "Praterie su substrato calcareo (Festuco brometalia) Stupenda fioritura di orchidee\*" (cod 6210) nonché alla presenza, per esigenze trofiche e riproduttive, di fauna di interesse comunitario tra le altre Calandra (Melanocorypha calandra), Calandrella (Calandrella brachydactyla), Tottavilla (Lullula arborea), Averla cinerina (Lanius minor) ed anche di specie prioritarie quali il Grillaio (Falco naumanni) e il Lanario (Falco biarmicus), la scheda, inoltre, segnala la presenza di una delle due specie vegetali d'interesse comunitario presenti in Puglia, si

tratta della Stipa austroitalica specie prioritaria ai fini della conservazione;

- la zona è compresa nella ipotesi di perimetrazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia come da accordo tra Regione Puglia e Ministero dell'Ambiente del 12.11.02, in particolare ricade all'interno della "zona 2";

- il progetto non individua altri vincoli ricadenti dal PUTT per l'area inserita nell'ambito E;

Questo Ufficio ha approfondito la conoscenza dell'area consultando la documentazione tecnico-scientifica disponibile.

In particolare sono stati consultati gli "Studi di Area per il Piano dell'Alta Murgia" commissionati al Politecnico di Bari.

L'area dell'intervento rispetto al perimetro del pSIC-ZPS è ubicato lungo il confine esterno in un area peri-urbana prossima a Quasano, con presenza di numerose infrastrutture nell'intorno e interventi edilizi di varia tipologia.

Le fotografie e la carta d'uso del suolo allegate al progetto evidenziano come il progetto interessi soprattutto aree con radi alberi d'ulivo o di mandorlo, seminativi ed un area relativa alla foto n. 4 soggetta ad un recente intervento di scasso.

Lo studio di Valutazione d'Incidenza presentato offre un quadro sufficiente sia della fase di analisi che di valutazione attraverso la matrice 1.

In particolare l'analisi degli impatti ha evidenziato come l'intervento produca comunque una lieve sottrazione di habitat per le specie a maggiore valenza ecologica e non per le specie d'interesse comunitario.

Per quanto riguarda il potenziale impatto che l'intervento può determinare sulla conservazione complessiva del pSIC-ZPS, si ritiene che pur evidenziano un inevitabile impatto esso sia compatibile soprattutto in considerazione della piccola superficie dell'intervento e del non elevato grado di naturalità delle aree interessate dalle opere di che trattasi. Utili ridurre l'impatto sono, inoltre, le misure di mitigazione previste dal progetto.

Per quanto sopra richiamato si è del parere che l'intervento possa essere realizzato, in quanto non determina impatto significativo sulla conservazione degli habitat e habitat di specie d'interesse comunitario, fatte salve le norme di salvaguardia previste dall'istituendo Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Si richiama l'obbligo di rispetto della fascia relativa alla pineta, prescrivendo che tutti gli interventi a verde ove previsti siano fatti con specie autoctone, quali Roverella, Lentisco, Fillirea, ecc

Per la Segreteria Tecnica

Dott. A. Sigismondi

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi e R.N.

Dott. Giovanni Miali

---